

Comunicato stampa apisuisse

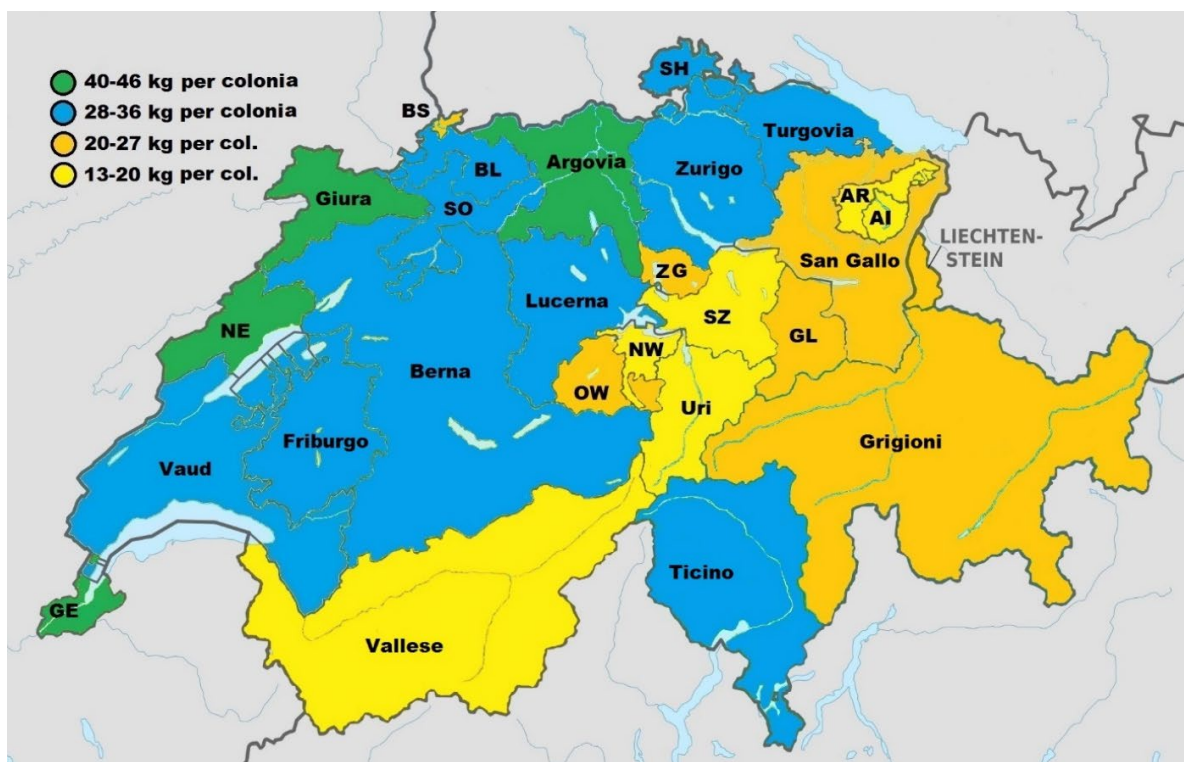
Buona produzione di miele in Svizzera per l'annata 2020

Appenzello, 29.10.2020 - Nel 2020 le api in Svizzera hanno approfittato delle buone condizioni climatiche. Gli apicoltori hanno potuto raccogliere una media di 30 kg di miele per colonia (l'anno precedente 13 kg) - con più di 40 kg per colonia nei cantoni dell'Arco giurassiano, in particolare Ginevra, Neuchâtel e dal Giura fino ad Argovia.

Buon raccolto di miele - soprattutto nei cantoni dell'Arco giurassiano e in Ticino

Dopo il record negativo di produzione di miele del 2019, in prevalenza a causa del freddo e del tempo umido nel mese di maggio, quest'anno la meteo è stata dalla parte delle api, assicurando agli apicoltori una buona produzione di miele primaverile in tutta la Svizzera e, a livello regionale, un raccolto di miele estivo da record, seguito da una melata di bosco protrattasi a lungo.

Questo è stato il risultato del sondaggio annuale di apisuisse, al quale hanno partecipato quasi 1200 apicoltori. I cantoni dell'Arco giurassiano, Ginevra, Neuchâtel e dal Giura ad Argovia formano il gruppo di testa con oltre 40 kg di miele per colonia, seguiti a ruota dal Ticino. In fondo alla classifica si trovano i cantoni alpini della Svizzera centrale (UR, SZ, NW, OW) e della Svizzera orientale (AI, AR, GR), nonché il Vallese. Ne risulta la seguente distribuzione cantonale delle quantità totali di miele (primaverile ed estivo) in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. Va precisato che il sondaggio è su base volontaria, non randomizzata, e che l'estrema variabilità microclimatica, altitudinale e territoriale della Svizzera può far variare questi dati in maniera sensibile. In Ticino, per esempio, se mediamente la produzione è risultata soddisfacente, in alcune regioni del sud del Cantone si sono registrati raccolti piuttosto magri.



Buone condizioni climatiche nel 2020

Il motivo dei buoni raccolti di miele nel 2020 è stato il clima, che quest'anno ha seguito esattamente il calendario e non ha fatto le bizze come l'anno scorso. Si è riscaldato relativamente rapidamente in primavera, ma dopo alcuni giorni di sole, fronti perturbati regolari hanno fornito le precipitazioni necessarie. I classici periodi primaverili di ritorno del freddo – le gelate primaverili dei "Santi di ghiaccio" e "il freddo delle pecore" - hanno compromesso poco lo sviluppo delle colonie d'api. Anche il clima estivo si è sviluppato moderatamente e non ha raggiunto la temperatura massima di 30 gradi fino a metà agosto. Non si sono registrate nemmeno temperature più elevate. Così, si sono verificate solo poche ondate di calore, spesso concentrate a lungo in un unico luogo causando forti piogge e grandinate. La fioritura e la vegetazione boschiva sono rimaste intatte fino ad agosto.

La pandemia di Coronavirus influisce sulle vendite e sui contatti con i clienti

La media del raccolto totale è così passata dai 13 kg dell'anno scorso a poco meno di 30 kg per colonia quest'anno. Questa circostanza è stata tuttavia offuscata dalle restrizioni imposte dalla pandemia di Coronavirus, che colpiscono tutti, ma gli apicoltori in particolare, con la cancellazione dei mercati autunnali e natalizi. Da noi il miele svizzero viene tradizionalmente smerciato in gran parte direttamente ai clienti finali. Insomma, l'anno scorso gli apicoltori hanno subito gravi perdite finanziarie perché non c'era miele da vendere. Quest'anno il miele c'è, ma a causa della Pandemia sono andati persi importanti canali di vendita. All'indirizzo www.swisshoney.ch i clienti interessati possono trovare apicoltori di qualità nella loro zona e contattarli direttamente per acquistare il miele al loro domicilio.

Contatti

FTA, Federazione Ticinese Apicoltori: Davide Conconi, Presidente, Tel. 079 230 59 16, Email: presidente@apicoltura.ch

BienenSchweiz, Imkerverband der deutschen und rätoromanischen Schweiz: Bruno Reihl, Ressort Honig, Tel. 079 610 17 20, Email: bruno.reihl@bienenschweiz.ch

SAR, Société Romande d'Apiculture: Francis Saucy, président, tél. 079 634 54 09, presidence@abeilles.ch

«apisuisse» è l'organizzazione mantello delle associazioni degli apicoltori. I membri di apisuisse sono BienenSchweiz, la SAR (Société Romande d'Apiculture) e la FTA (Federazione Ticinese Apicoltori). Questo tetto unisce in totale circa 18'000 apicoltrici e apicoltori. apisuisse persegue lo scopo del coordinamento dei lavori delle tre associazioni apistiche svizzere e costituisce il punto di riferimento per gli uffici federali su temi apistici. apisuisse gestisce il Centro di competenza apiservice con il Servizio sanitario apistico e il Centro di competenza d'allevamento. Gli obiettivi di apisuisse sono l'esercizio degli interessi comuni come anche il contatto con la politica e le organizzazioni apistiche internazionali. apisuisse è membro dell'unione internazionale delle associazioni apistiche apimondia. Con la "Scuola di apicoltura svizzera Sagl" offre una formazione e un perfezionamento professionale per apicoltori in tutta la Svizzera, fino al livello del brevetto federale.

Informazioni supplementari:

www.apicoltura.ch – il portale dell'apicoltura svizzera. Offriamo, agli apicoltori e alle apicoltrici svizzere, una piattaforma unica che raggruppa tutte le informazioni apistiche importanti.

www.swisshoney.ch/it è un'offerta del settore apistico svizzero per i consumatori. Troverete anche produttori di miele svizzero di qualità e potrete beneficiare di informazioni sulle api e sui prodotti dell'alveare, nonché sull'importanza di questi insetti per un ambiente intatto

Informazioni dettagliate e foto disponibili:

I dettagli dei Cantoni e le seguenti foto possono essere scaricati dall'area stampa di apisuisse: www.apicoltura.ch/attualita/stampa



Miele svizzero, naturalmente quello con il sigillo di qualità oro.



Il miele svizzero: particolarmente prezioso quest'anno.



Gli alberi da frutta in fiore rappresentano in caso di bel tempo una buona sorgente nettarijera per la produzione di miele.



Un approvvigionamento alimentare sufficiente è primordiale per la salute delle api mellifere e selvatiche, ma anche per la produzione di miele.

© www.apicoltura.ch